

## I cittadini di Santa Rita ripuliscono l'area cani piena di rifiuti da mesi

Saranno i residenti in zona, questa mattina, a dare una pulita all'area cani in corso Cosenza, spazio recintato lungo le banchine spartitraffico dell'asse di Santa Rita. Lo faranno a partire dalle 9, col supporto di Torino Spazio Pubblico, servizio di cittadinanza attiva promosso dal Comune. Un'operazione messa a punto negli ultimi giorni in collaborazione con Alessandro

Nucera, coordinatore della Circostruzione 2. È attesa la presenza di una decina di cittadini, con un obiettivo: «Rimuovere foglie secche, erbacce e deiezioni che si sono accumulati nell'area dalla scorsa estate» spiega Elisabetta Cena, una dei partecipanti. Invasa dalla vegetazione spontanea e piena di foglie cadute da mesi dagli alberi vicini: si presentava così, ieri, l'area ca-

ni di corso Cosenza. Una situazione di degrado figlia del fatto che, tra l'agosto 2022 e il gennaio scorso, nessuno si era occupato della manutenzione di quello spazio recintato. Il motivo? In quei sei mesi l'area era rimasta chiusa al pubblico, un blocco dettato dal danneggiamento di una recinzione. PF. CAR. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'edizione da record della regata, con quattromila iscritti

# Mille barche sul fiume per i quarant'anni della D'inverno sul Po

LA STORIA

GIORGIA GARBEROGLIO

Le società remiere sono cuore pulsante del fiume. Storiche e nella storia dello sport e della città. Non luogo esclusivo, o chiuso, ma costantemente rivolte alla promozione dello sport e della natura. Per questo alla Società Canottieri Esperia in numeri record di una D'inverno sul Po, con quattromila iscritti che si fermano in città nel weekend e oltre mille barche sul fiume, assieme al compleanno della quarantesima edizione, sono ennesi-

ma conferma degli sforzi quotidiani.

In particolare, nel 2023 la Società Esperia ha partecipato a un bando per promuovere ancora di più la vita sul fiume. EpoSistema è infatti un progetto vincitore di un bando della Compagnia di San Paolo, con oltre duecento iniziative, in partenariato con la Fondazione Piemontese Ricerca sul Cancro e Unito. Le proposte - tutte sul sito della Società Canottieri Esperia - sono tante: dalla misurazione sperimentale dell'effetto neurologico del canottaggio sul benessere individuale agli incontri sull'alimentazione per gli sporti-

vi, dagli eventi per le famiglie ai laboratori di fotografia, dalle uscite alla scoperta della fauna della collina del Po alla ricerca delle plastiche sulle rive. «Quest'anno per noi è straordinario - commenta Donatella Sarino, presidente Esperia - sia per i 4 decenni di una gara partita tra amici e diventata internazionale che è anche un punto di forza per il turismo, sia per le capillari iniziative sul territorio. I nostri circoli remieri sono davvero un punto forza della città, una palestra all'aria aperta. E non è solo sport per i master o gli atleti e i campioni. Ci sono i bambini, i ragazzini, gli anziani,



MAURIZIO BOSIO/REPORTERS

La gara si svolge tra la collina e il centro storico, su un percorso di 5.000 metri

le disabilità. Ci sono le occasioni conviviali e le attività agonistiche. Le regate organizzate da noi e la partecipazione dei nostri atleti a quelle internazionali. Ma sempre sul territorio. Ad esempio, la mattina abbiamo la convenzione con le scuole per portare i ragazzi

sul fiume. E con la Fondazione Martoglio stiamo costruendo sempre di più un circolo inclusivo».

Altro che luoghi esclusivi. «I corsi di canottaggio sul fiume, proposti tutti i giorni, hanno svariate possibilità di accesso e scelte, anche economiche. Ogni volta che so-

no in barca penso a quanto io possa fare ancora per far conoscere la bellezza di questo sport. All'aria aperta, con uno sguardo su Torino davvero unico. E quando torno al Circolo mi ritrovo nella Storia. L'Esperia ha 137 anni. Li porta bene». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa di Crono Sport, associazione sportiva dilettantistica di via Trofarello iscritta al Coni in una seconda fase è offerta la possibilità di essere avviati all'attività pre-agonistica e agonistica

## Lezioni di judo ai bambini più fragili i corsi sono gratuiti a Nizza Millefonti

IL CASO

Corsi di judo gratuiti per bambini e ragazzi delle famiglie più fragili. È questo il progetto solidale messo in campo dalla Crono Sport, associazione sportiva dilettantistica iscritta al registro nazionale del Coni, affiliata Aics e Fijlkam (Federazione italiana judo lotta karate arti marziali).

Un'iniziativa che coinvol-

**Nel 2022  
hanno partecipato  
60 piccoli  
dai 4 ai 12 anni**



I corsi gratuiti sono dedicati a bambini tra i 4 e i 12 anni. Dopo le lezioni, di due ore a settimana, ai giovani atleti viene offerta la possibilità di essere avviati all'attività pre-agonistica e agonistica

ge il centro sportivo Ch4 sporting club, in via Trofarello 10, nel quartiere Nizza Millefonti, al cui interno l'associazione tiene i suoi corsi. L'abbonamento annuale viene offerto dalla stessa associazione ai bambini di età compresa tra 4 e 12 anni, nel caso i cui genitori non abbiano le risorse per acquistarlo. Vengono garantiti senza costi non soltanto la quota di iscrizione, ma anche l'assicurazione e l'utilizzo del kimono, indi-

spensabile per praticare l'attività. «Un risparmio di quattro-cinquecento euro» spiega Roberto Incarnato, presidente della Crono Sport. A tanto ammonta la somma pagata dagli altri ragazzi per i corsi annuali.

L'iniziativa è scattata lo scorso autunno, con l'avvio della stagione sportiva, che resta in piedi ancora oggi, dal momento che le iscrizioni sono sempre aperte. Fino a questo momento hanno

aderito venticinque bambini, un quarto dei cento piccoli atleti di judo che si allenano al Ch4. Lo scorso anno, invece, in sessanta hanno avuto la possibilità di partecipare ai corsi senza costi. Per il progetto, chiamato «Crono Sport solidale», non viene chiesta alle famiglie una documentazione che ne attesti le fragilità economiche. L'associazione, da anni radicata a Torino, sceglie i bambini cui garantire la gratuità dei

corsi sulla base dei contatti con altre realtà, di tipo sociale, presenti sul territorio.

I corsi gratuiti sono solo un primo passo: dopo le lezioni, di due ore a settimana, ai giovani atleti «viene offerta la possibilità di essere avviati all'attività pre-agonistica e agonistica attraverso la partecipazione a gare e manifestazioni sportive che si disputano sul territorio» spiega Incarnato. PF. CAR. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fondazione **LA STAMPA**

**Specchio dei tempi**

**In aiuto dei terremotati**

**Raccolti oltre 250.000 euro**

**Sono centinaia i lettori de La Stampa che stanno sostenendo lo sforzo di Specchio dei tempi a favore dei terremotati di Siria e Turchia. Intanto Specchio dei tempi ha inviato al confine fra Siria e Turchia una sua cucina mobile e generi di prima necessità. Presto sarà pronto anche un punto di accoglienza.**

**TUTTI POSSONO AIUTARCI CON UNA DONAZIONE**

Donazioni online su **www.specchiodeitempi.org**

Bonifico bancario intestato a Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ONLUS

**IBAN: IT67 L0306909 6061 0000 0117 200**

Bollettino su **Conto Corrente Postale n. 1035683943**

**InfoSpecchio:** Torino, via Madama Cristina 35 (Lun-Ven 10-13)

**La Stampa:** Torino, via Lugara 21 (orario 9.30-13)

**Agenzia Centrale di Reale Mutua:** Torino, p.zza Castello 113 (Lun-Ven 8.30-12.30/14.45-17.30)

**Specchio Point:** Pinerolo, via del Pino 70 (Mer 9-13)

**Nella causale "Terremoto Siria-Turchia"**

**Info: specchiodeitempi@lastampa.it - Tel 011 65 68 376**